

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 7 Data: 28/01/2013

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI - APPROVAZIONE

Il giorno **28 Gennaio 2013**, alle ore **15:21**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
BACCI MASSIMO	S	OLIVI DANIELE	N
CATANI GIANCARLO	S	PUNZO ALFREDO	S
CINGOLANI PAOLO	N	ROSSETTI FRANCESCO	S
D'ONOFRIO MARCO	S	ROSSETTI GIORGIO	S
FILONZI NICOLA	S	SANTINELLI CESARE	S
GAROFOLI MARIA CHIARA	S	SPACCIA ROSSANO	S
GIAMPAOLETTI MARCO	S	TESEI GRAZIANO	S
GIANANGELI MASSIMO	S	TORRI ANDREA	S
GULLACE GIUSEPPE	S	VANNONI NICOLA	S
LENTI PAOLA	S		
MAGAGNINI MAURO	S		
MANCIA MARIA TERESA	S		
MANCINELLI STEFANIA	S		
MARASCA MATTEO	S		
MASSACCESI DANIELE	S		
MELAPPIONI AUGUSTO	S		

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: BUTINI LUCA, GAROFOLI SERGIO, TRAVERSI BARBARA, RONCARELLI ROLANDO

Il consigliere straniero aggiunto BHUYAN MD FARUK HOSSAIN risulta Presente S/N (N)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **CAPOBIANCO ROBERTO**.

Accertata la validità della seduta, il PRESIDENTE **MASSACCESI DANIELE** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1339455 C.C. n. 7 del 28/01/2013

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI – APPROVAZIONE -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dai Servizi di Amministrazione Generale da cui risulta la necessità di approvare il “Nuovo Regolamento di assegnazione e gestione degli orti”;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107 – comma 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI -APPROVAZIONE -” e che al competente Servizio, ai sensi dell'art.107 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO l'art. 42 - comma 2 lett. a) del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il PARERE del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa in questa fase non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 24.01.2013;

VISTO l'autoemendamento all'Art.13 del testo del Regolamento di cui trattasi, presentato dalla Giunta Comunale che ha recepito la richiesta del Consigliere Spaccia Rossano dell'I.D.V. e che testualmente recita:

- aggiungere all'oggetto dello stesso Art.13 dopo le parole “norme finali” le parole “e transitorie”;
- aggiungere sempre all'Art.13 il comma 2 del seguente tenore: “In sede di prima applicazione del Regolamento, coloro che sono già assegnatari di orti, li abbiano condotti regolarmente e siano in regola con i pagamenti del canone, sono invitati per iscritto dagli uffici comunali a manifestare la loro volontà di rinnovo ed avranno la precedenza su tutti gli altri richiedenti”;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

VOTAZIONE DELIBERA AUTOEMENDATA DALLA GIUNTA COMUNALE:

PRESENTI	N.23
VOTANTI	N.23
ASTENUTI	N.00
FAVOREVOLI	N.23
CONTRARI	N.00

DELIBERA

1) la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2) di approvare il “Nuovo Regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani” allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, composto da n.13 articoli;

3) di dare atto che ai sensi della legge 241/90, responsabile del procedimento è la Sig.ra Daniela Dottori Responsabile Uoc Affari Istituzionali;

4) di dare atto altresì che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107 - commi 1 e 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI – APPROVAZIONE -” e che al competente Servizio, ai sensi dell'art.107 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

5) di dare atto che non è stato acquisito il parere del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la presente delibera in questa fase **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

INFINE, stante l'urgenza a provvedere in merito, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;

Si dà atto che esce la Consigliera Mancina Maria Teresa. Sono presenti in aula n.22 componenti;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.22
VOTANTI	N.22
ASTENUTI	N.00
FAVOREVOLI	N.22
CONTRARI	N.00

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMMINISTRAZIONE GENERALE -

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI –
APPROVAZIONE -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 03.07.2006 è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione e la gestione delle aree ortive destinate a finalità sociali, educative, ricreative o terapeutiche, alla coltivazione di piante da frutto, ortaggi, erbe aromatiche, fiori, messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale a favore dei cittadini residenti interessati a svolgere tale attività;

CHE ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di cui trattasi la Giunta Comunale provvedeva ad individuare, recepire e attribuire sulla base delle previsioni o delle compatibilità di P.R.G., uno specifico toponimo alle aree destinate ad orti urbani, da mettere a disposizione delle Circoscrizioni Comunali, ai fini della assegnazione ai cittadini interessati;

CHE sempre in forza dell'articolo 2 sopra richiamato le Circoscrizioni Comunali, provvedevano alla gestione delle aree ortive, alla assegnazione, alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco delle aree e dei lotti disponibili, assegnati e non, nel territorio di competenza, tramite un organismo a ciò deputato;

CHE, inoltre, l'articolo 5 dello stesso Regolamento individuava gli aventi diritto dell'assegnazione delle aree ortive nei cittadini residenti nel Comune di Jesi pensionati e non titolari di pensione (casalinghe, disoccupati) con oltre 60 anni di età;

CHE questa Amministrazione Comunale intende portare avanti tale progetto, introducendo tra i soggetti aventi diritto alla assegnazione di aree ortive anche i disoccupati, presenti in numero sempre maggiore nel nostro territorio stante la grave crisi economica che non risparmia neanche la nostra realtà, consentendo loro in tale maniera di avere una pur modesta integrazione del proprio reddito;

CONSIDERATO inoltre che dall'anno di emanazione del regolamento sopra detto ad oggi, sono sopraggiunte nuove disposizioni di legge, (vedi l'art. 2, comma 186 della legge 23.12.2009 n. 191 e ss.mm.ii.) concernente la soppressione delle Circoscrizioni per i Comuni delle nostre dimensioni e che pertanto alcune norme del regolamento sono ad oggi superate e non più applicabili;

RITENUTO pertanto sulla base di quanto sopra esposto, dover riformulare integralmente il regolamento, ritenendosi abrogato ogni altro regolamento precedente;

VISTO lo schema di regolamento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale che normerà la gestione degli orti urbani;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE
DELIBERATO:

- 1) la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare il “Nuovo Regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani” allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, composto da n.13 articoli;
- 3) di dare atto che ai sensi della legge 241/90, responsabile del procedimento è Daniela Dottori della Responsabile Uoc Affari Istituzionali;
- 4) di dare atto altresì che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107 - commi 1 e 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI APPROVAZIONE ” e che al competente Servizio, ai sensi dell'art.107 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;
- 5) di dare atto che non è stato acquisito il parere del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la presente delibera in questa fase **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 6) di dare atto che, a far data dalla esecutività della presente deliberazione, si intenderà abrogato ogni altro regolamento comunale in materia di assegnazione e gestione degli orti urbani;
- 7) di rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Il Dirigente Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione
F.to Dott. Roberto Capobianco



COMUNE DI JESI

**NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE
DEGLI ORTI URBANI**

Art. 1 – Gli orti urbani – Finalità

1- Gli orti urbani sono appezzamenti di terreno, di proprietà comunale, destinati compatibilmente con le finalità sociali, educative, ricreative o terapeutiche, alla coltivazione di piante da frutto, ortaggi, erbe aromatiche, fiori, che vengono messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale a favore dei cittadini interessati a svolgere tale attività, per conseguire obiettivi plurimi:

- introdurre elementi di arredo nel sistema-parco o in aree non idonee ad essere attrezzate per la pubblica fruizione, integrando l'aspetto paesaggistico e quello sociale;
- costituire una sorta di costante presidio nelle stesse aree, inibendone l'abbandono all'improprio utilizzo o al vandalismo;
- favorire attività all'aria aperta, avvicinando la persona alla conoscenza della natura e dandole nel contempo, l'opportunità di sviluppare la socialità, intrecciare relazioni, creare nuove amicizie, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo attivo;
- promuovere la cultura dell'alimentazione tradizionale, della riscoperta delle varietà tipiche;
- consolidare il rapporto di fiducia e di collaborazione con le istituzioni;
- consentire un'integrazione al reddito per le famiglie indigenti.

2 - I lotti di terreno destinati ad orti, di superficie variabile convenzionalmente tra i 50 mq. e i 200 mq., vengono assegnati ai cittadini interessati che ne facciano domanda, in possesso di specifici requisiti stabiliti dal presente regolamento.

3- In nessun caso l'assegnazione degli orti può essere finalizzata allo svolgimento di attività a scopo di lucro.

Art. 2 – Individuazione delle aree ortive

1- La Giunta Comunale, sulla base delle previsioni o delle compatibilità di P.R.G., individua, reperisce e attribuisce uno specifico toponimo alle aree destinate ad orti urbani, ai fini della assegnazione ai cittadini interessati, da parte degli Uffici comunali che provvedono alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco delle aree e dei lotti disponibili, assegnati e non.

2 - Potranno essere individuate nuove aree, compatibilmente alla natura non edificatoria, temporanea e collettiva degli orti urbani, idonee allo svolgimento delle attività di cui all'art.1, autorizzate a tale fine con specifico atto di Giunta Comunale.

Art. 3 – Assegnazione dei lotti

1 - L'assegnazione dei lotti di area ortiva è effettuata dagli Uffici comunali incaricati che provvedono con le seguenti modalità:

- l'ufficio predispone con cadenza triennale un apposito bando o avviso da pubblicarsi all'albo pretorio del Comune;
- l'Ufficio comunale competente stabilisce i criteri di valutazione dei requisiti e fissa i punteggi, da riportare nel suddetto bando;
- l'Ufficio provvede a registrare le domande pervenute; esegue l'istruttoria e richiede la documentazione;
- l'Ufficio redige la graduatoria. e la approva, predisponendo apposita determinazione Dirigenziale;

2 - Le domande devono essere redatte su apposito modulo da ritirare presso i predetti Uffici e devono essere corredate di copia di un documento di identità valido, di attestazione ISEE relativa al nucleo familiare e di un'auto certificazione in cui i richiedenti dichiarino:

- i propri dati anagrafici;
- la residenza;
- di non detenere, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, di altro terreno coltivabile, pubblico o privato nel territorio di Jesi o di altro Comune della Vallesina, né svolgere attività di coltivazione su fondi appartenenti, a qualsiasi titolo, a familiari o terzi;
- il consenso al trattamento dei dati personali.

3 - Ogni assegnatario deve sottoscrivere apposito atto amministrativo che riporta in estratto le norme contenute nel presente regolamento. All'atto della sottoscrizione l'assegnatario deve consegnare all'Ufficio competente copia della ricevuta comprovante il versamento del canone di cui al successivo art. 6.

4 - L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rientrare in possesso dell'appezzamento assegnato in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, dandone preavviso di tre mesi all'assegnatario.

5- L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità civile o penale per danni o incidenti a persone e cose che dovessero derivare dalla gestione e coltivazione degli orti di cui trattasi.

Art. 4 – Aveni diritto

1 - Hanno diritto all'assegnazione degli orti i fruitori unicamente di reddito da pensione a qualsiasi titolo e le persone disoccupate residenti nel Comune di Jesi che siano in grado di provvedere direttamente, anche con l'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare, alla coltivazione dell'orto assegnato e non detenere, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, di altro terreno coltivabile, pubblico o privato nel territorio di Jesi o altro Comune della Vallesina, né svolgere attività di coltivazione su fondi appartenenti, a qualsiasi titolo, a familiari o terzi. Il presente requisito dovrà essere comprovato da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione.

2 - Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine:

- il reddito inferiore risultante dall'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare;
- il numero dei componenti del nucleo familiare (in caso di reddito di uguale importo si dà la precedenza al nucleo familiare più numeroso);
- l'età anagrafica (in caso di reddito di uguale importo e di uguale numero di componenti del nucleo familiare si dà la precedenza ai richiedenti più anziani).

3 - Non potrà, in nessun caso, essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

4 - L'Ufficio comunale si riserva la facoltà di effettuare, ai sensi di legge, controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni nelle autocertificazioni prodotte dagli assegnatari.

5 - L'Ufficio comunale competente, oltre a quanto stabilito nei precedenti commi, può siglare appositi accordi per l'assegnazione di orti ai Servizi sociali o educativi, ai Centri e le Comunità per disabili, per anziani, per ex-tossicodipendenti e per ex-carcerati e alle Associazioni e Cooperative senza scopo di lucro che si occupano di utenti svantaggiati, per un massimo di due lotti per ogni area ortiva. In questo caso l'accordo deve essere accompagnato da un progetto educativo finalizzato, che deve essere aggiornato anno per anno dall'Ente convenzionato. Gli assegnatari per effetto di tali convenzioni fruiscono dell'esenzione dal pagamento del canone di contribuzione alle spese generali di cui all'art. 6.

Art. 5 – Durata dell'assegnazione

1 - L'assegnazione ha la durata di tre (3) anni, con possibilità di anticipata disdetta da parte dell'assegnatario entro il 31 ottobre di ciascun anno.

2 - Gli assegnatari, almeno 30 giorni prima della scadenza triennale possono richiedere, il rinnovo della assegnazione dell'area ortiva, della stessa durata della originaria. L'Ufficio tecnico competente, verificherà la corretta conduzione dell'orto nei tre anni di gestione sulla base delle norme contenute nel presente regolamento. Condizione per il rinnovo è che non risultino agli atti ingiunzioni né sanzioni per fatti gravi a carico del conduttore richiedente.

3 - L'Ufficio comunale competente approva l'elenco degli assegnatari che hanno richiesto il rinnovo e procede alla assegnazione.

4 - Non è mai ammesso il rinnovo tacito.

5 - Non esiste diritto di successione e non è ammessa delega ad altre persone, neanche se familiari, ad eccezione di quanto previsto ai commi successivi.

6 - In caso di assenza prolungata, per vacanza, malattia o altro, l'assegnatario è tenuto a comunicare la propria temporanea assenza all'Ufficio comunale competente e deve fornire apposita delega che consenta l'eventuale presenza nell'orto di un'altra persona. Qualora per motivi personali non sia possibile garantire la coltivazione dell'orto, è fatto obbligo all'assegnatario di darne comunicazione all'Ufficio comunale, per gli adempimenti di competenza.

7 - Il coniuge che abbia nel tempo condiviso la conduzione dell'orto può, in caso di morte dell'assegnatario, fare una richiesta scritta di continuazione di conduzione dell'orto, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 4. L'Ufficio Comunale competente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, effettua la variazione di intestazione dell'area ortiva, fermi restando la condizione e i termini di scadenza dell'assegnazione originariamente previsti.

8 - In ogni caso, dopo il decesso dell'assegnatario, l'orto resta a disposizione dei familiari fino a maturazione del successivo raccolto dei frutti.

9 - In caso di revoca dell'assegnazione, di rinuncia da parte di un assegnatario o decesso senza successione, subentra nell'assegnazione il primo dei richiedenti non assegnatari presenti in graduatoria.

Art. 6 – Canone di contribuzione alle spese generali

1 - Il canone a carico dei conduttori è fissato annualmente con delibera di giunta entro il 31 dicembre o comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

2 - E' prevista una riduzione del 50% del canone annuo, qualora l'assegnatario abbia un reddito ISEE inferiore ad € 7.500,00 annui.

Art. 7 – Riscossione del canone

1 - Il canone annuo di cui all'art. 6 deve essere corrisposto al Comune di Jesi tramite versamento presso la Tesoreria Comunale entro il 31 marzo dell'anno cui si riferisce il canone stesso.

Art. 8 – Vigilanza

1 - La vigilanza avviene attraverso il Servizio di Polizia Municipale e del personale comunale preposto alla gestione del verde pubblico ed eventualmente a mezzo di altro personale appositamente incaricato.

Art. 9 – Infrazioni e revoca dell'assegnazione

1.- L'Ufficio Comunale competente, sulla base di segnalazioni relative ad infrazioni o violazioni del presente regolamento, accertate come al precedente articolo 8, provvede a contestare la violazione e diffida l'assegnatario a provvedere alla regolarizzazione assegnando un congruo termine.

2 - L'Ufficio comunale competente dichiara i casi di decadenza e dispone la revoca delle assegnazioni in presenza di infrazioni al presente Regolamento, accertate e contestate come sopra.

3 - La revoca è comunque disposta, previa comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

1. palese abbandono e non coltivazione dell'orto;
2. mancato pagamento del canone entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
3. contenziosi risolti con vie di fatto o minacce al personale tecnico o di vigilanza.

Art. 10 – Manutenzione straordinaria

1 - La manutenzione straordinaria degli orti compete al Comune di Jesi. A titolo esemplificativo può consistere in sostituzione di recinzioni e staccionate, interventi sulle strutture e sugli impianti, manutenzione di pompe ed impianti comuni.

2 - Sarà compito degli Uffici comunali preposti al Servizio quantificare, in sede di previsioni di bilancio, le risorse necessarie per la manutenzione straordinaria degli orti nel corso dell'esercizio finanziario.

Art. 11 – Obblighi degli assegnatari

1 - Gli assegnatari degli orti sono tenuti all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) coltivare in modo ineccepibile l'orto, curando in particolare modo l'aspetto estetico ed igienico e la manutenzione ordinaria dello stesso;
- b) curare la più scrupolosa pulizia del proprio spazio e degli spazi comuni;
- c) osservare le norme di buon vicinato e collaborare con il Comune per la gestione e vigilanza delle aree e dei servizi prossimi agli insediamenti;
- d) vigilare sull'insieme degli orti e sulle eventuali aree verdi limitrofe, segnalando agli organi competenti ogni anomalia;
- e) pagare il canone annuo stabilito dal Comune;
- f) sottoscrivere e rispettare il Regolamento d'uso dell'area ortiva;
- g) segnalare all'ufficio preposto il cambio di residenza e di numero telefonico o l'assenza prolungata dall'orto, per vacanza, malattia o altro.

Art. 12 – Divieti agli assegnatari

1 - Agli assegnatari degli orti è fatto divieto:

1. di abbandonare rifiuti dentro e intorno all'orto o accatastare materiali di qualunque genere e natura che rechino danno all'estetica dell'orto. I rifiuti prodotti dall'orto devono essere smaltiti dagli assegnatari;
2. di usare l'acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno o dal dissetarsi (se potabile);
3. di recare disturbo al vicinato con rumori eccessivi di qualsiasi natura, accendere fuochi;
4. di installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa arrecare danni all'incolumità altrui;
5. di modificare le strutture avute in uso e alterare in qualsiasi maniera le attrezzature date in dotazione: ad es. baracche, cassapanche, per il ricovero degli attrezzi, piastre per la realizzazione di vialetti interni, reti perimetrali e interne, cancelli, impianti;
6. di allevare animali di qualsiasi tipo e tenere animali stabilmente all'interno dell'orto e nelle parti comuni;
7. di ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario;
8. di affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in gestione;
9. di erigere manufatti;
10. di usare utilizzare prodotti chimici e/o pesticidi nocivi a persone e animali.

Art. 13 – Norme finali e transitorie

1 - Il presente Regolamento sostituisce integralmente il Regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 03.07 2006.

2 - In sede di prima applicazione del Regolamento, coloro che sono già assegnatari di orti, li abbiano condotti regolarmente e siano in regola con i pagamenti del canone, sono invitati per iscritto dagli uffici comunali a manifestare la loro volontà di rinnovo ed avranno la precedenza su tutti gli altri richiedenti.

3 - Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28.01.2013

Deliberazione avente per oggetto:

NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI –
APPROVAZIONE -

UFFICIO PROPONENTE: Affari Istituzionali

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Dottori Daniela

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Roberto Capobianco, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 16.01.2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA

F.to Roberto Capobianco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSACCESI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo on-line del Comune di Jesi sul sito www.comune.jesi.an.it e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

L'IMPIEGATA DELEGATA
F.to Ciuffolotti Elisiana
